

ETRI DI DISTANZA TRA LA RADA E IL LUOGO DOVE STATO TROVATO IL FERITO

5

LE ORE TRASCORSE TRA IL FERIMENTO DELL'UOMO E L'ARRIVO DEI SOCCORSI

3

I COLPI DI PISTOLA CHE HANNO RAGGIUNTO IL GIOVANE AL VOLTO, AL COLLO E ALLA MANO



NEWS & BLOG

Vuoi essere sempre aggiornato sulle notizie della città e commentarle? Clicca su

www.lanazione.it/pisa

Parco, Giovane grave. E

di FEDERICO CORTESI

E' STATO salvato in extremis da due amici - entrambi quarantenni pisani, tra i quali, fortunatamente, un medico - che hanno udito le sue ormai flebili richieste di aiuto. Erano le 9.30 e, secondo gli investigatori - sulla base delle poche parole che è riuscito a dire il ferito -

CASUALITA'

Il ferito è stato trovato solo dopo cinque ore dopo da due amici che facevano jogging

to -, erano già passate diverse ore (almeno 4 o 5) da quando il ventenne marocchino (sedicente perché sprovvisto di documenti) era stato raggiunto - molto probabilmente mentre stava tentando di fuggire da chi inseguiva - da tre colpi di pistola di piccolo calibro (22 o 6.35): uno al collo, uno alla scapola destra e il terzo alla mano destra. Il giovane extracomunita-

regolamento di conti a colpi di pistola

intanto il prefetto convoca d'urgenza il comitato per l'ordine pubblico

rio, allo stremo delle forze, era riverso a terra nella fitta pineta della tenuta Montioni (di proprietà del marchese Carlo Centurione).

SONO stati subito allertati il 118, che ha inviato sul posto un'ambulanza della Misericordia e i carabinieri. Il ferito è stato trasportato d'urgenza la Pronto Soccorso del policlinico di Cisanello e dopo aver ricevuto le prime cure ed essere stato stabilizzato nel tardo pomeriggio è poi stato sottoposto a un delicato intervento dall'equipe neurochirurgica diretta dal dottor Riccardo Vannozzi per ridurre i danni delle ferite causati dai proiettili che rischiano di inibirgli permanentemente l'uso sia degli arti inferiori che di quelli superiori. Il magrebino, che al momento non è in pericolo di vita, si trova ricoverato in prognosi riservata.

VISTA la zona dove l'inquietante episodio si è verificato - appunto non lontano dalla Bufalina dove nel giugno dell'anno scorso ci fu una sparatoria con aggressione

fra banda rivali di narcotrafficienti in cui rimasero feriti gravemente due extracomunitari - gli investigatori ritengono che anche in questo caso di possa essersi trattato di un regolamento di conti tra spacciatori di droga. Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore Sisto Restuccia, che si avvale dell'ausilio dei carabinieri del re-

PARALISI

L'uomo rischia di perdere l'uso di gambe e mani in modo permanente

parto operativo, diretti dal capitano Michele Cataneo, e di quelli della compagnia del tenente Marcello Savastano), sotto la guida del colonnello Angelo De Luca, comandante provinciale interinale.

E IERI, a seguito del ferimento del giovane magrebino, il prefetto Francesco Tagliente ha convoca-

to immediatamente una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che si terrà stamani a mezzogiorno nel palazzo comunale di Vecchiano. Al Comitato parteciperanno i vertici delle Forze di Polizia, i sindaci dei Comuni di Pisa e Vecchiano, il presidente della Provincia, il presidente dell'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, nonché i vertici regionali della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria, il dirigente del Compartimento Anas di Firenze e il direttore della Protezione Aziendale delle Ferrovie dello Stato.

«**LA RIUNIONE** del Comitato - spiega in una nota la Prefettura - si inserisce in un'azione di continua prevenzione da parte delle Forze dell'Ordine, già decisa in precedenti riunioni e finalizzata a contrastare lo spaccio di droga e la prostituzione in un'area critica, già segnalata per analoghi episodi criminosi».

federico.cortesi@lanazione.net



NEL PARCO Il luogo nei pressi del quale è avvenuta la sparatoria ieri